

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestre 12 trimestre 6 mese 2 Pogli Stati dell'Udine postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSEGNAMENTI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagine centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbono. Articoli commentati, in III pagina cent. 16 alla linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 15 novembre.

La delegazione ungherese approva i bilanci dei ministeri delle finanze, della marina, della Corte dei conti e il consuntivo del 1882. La Commissione della delegazione austriaca ha approvato il progetto di credito per l'occupazione. Kallay espone la situazione dei paesi occupati e dice che l'impressione del suo viaggio fu buonissima e soddisfacente. La pacificazione progredisce e sarà presto completa. Il catastro sarà compiuto fra tre anni, il governo proteggerà la colonizzazione dei paesi. Il ministro diede anche spiegazioni sulla questione agraria, sullo stato delle scuole, sulle foreste e sulle miniere.

Di fronte però a questo ottimismo del ministero, stanno i disordini che si vanno ripetendo in vari punti dell'impero e per motivi diversi. Anche nell'Austria il partito socialista va continuamente crescendo di numero e di audacia.

Al Parlamento francese, discutendosi il bilancio dei culti, fu approvato l'emendamento Roche che riduce a 30,000 franchi lo stipendio dell'arcivescovo di Parigi; fu respinto l'altro emendamento che sopprime l'arcivescovo di Algeri, portando violazione del Concordato.

SULLA NECESSITÀ DI UN CODICE RURALE

XX.

Di altri contratti agricoli di cui dovrebbe occuparsi un Codice rurale. — Della compravendita del bestiame e dei vizi redibitori. — Le Società protettive degli animali e l'agricoltura.

Il nuovo Codice per l'agricoltura dovrebbe contenere sagge e precise disposizioni sulla locazione a soccida o soccio, che è quel contratto per cui una delle parti dà all'altra una quantità di bestiame perché lo custodisca, lo nutrisca e ne abbia cura a norma delle condizioni fra esse convenute, e che si divide in soccida semplice e ordinaria, in soccida a metà, in soccida coll'affittuari o col mezzaino, ed in soccida improvvista detta (1).

Dovrebbe ancora provvedere alla compravendita ed alla permuta delle derate, e specialmente alla contrattazione del bestiame, essendo il commercio del bestiame una delle prime fonti di produzione e di prosperità per una nazione.

La Francia, fin da quando era governata dai Re, comprese l'importanza grande di una tale verità. Né le buone tradizioni vennero meno sotto il primo Impero, che anzi notevolmente si acerbano le sollecitudini negli uomini di governo e nei privati, tanto che nel 28 maggio 1838 il Parlamento compilava la famosa legge che è sempre in vigore.

(1) Fu lunga la disputa fra i Dottori circa la natura di un tale contratto, poiché taluni lo considerarono come una società sui generis, ed altri come una locazione. Il nostro Codice civile ha troncato ogni quistione dicendolo una locazione.

APPENDICE

UNA NOTTE ALLA BISCA

SCENE DELLA CALIFORNIA

(Dal tedesco).

Ma che avviene intorno a quella tavola, che si gran numero di curiosi attrae?... A mala pena si può aprirsi un passaggio tra la folla che la circonda. — Uno spagnuolo vi tiene uno dei giochi soliti del suo paese. Di fronte a lui siede un giovanotto di sedici anni circa, i cui lineamenti dolci, quasi femminili, contrastano colla crudele espressione dello sguardo e colla contrazione convulsa delle labbra. La dritta mano appoggia egli sur un mucchio di dollari e di piccoli sacchetti ripieni di polvere d'oro; tiene la sinistra nel taschino del gilet e la fronte ha madida di sudore. Mette venticinque dollari sopra una carta e d'uno sguardo febbrile osserva i movimenti del banchiere. Questi segue flemmaticamente la sua operazione — e nel momento in cui l'ha finita, il sorriso del trionfo compare sulle labbra del giovane.

— Ho vinto! — esclama. — Finalmente potrò quest'oggi prender la rivincita.

sui vizi redibitori nelle vendite e nei baratti degli animali domestici, legge che, tra i tanti benefici effetti, ebbe pur quello di rendere uniformi le contrattazioni de' bestiami in ogni parte del territorio francese. L'esempio della Francia spinse pochi anni appresso il Portogallo a mettersi sulla stessa via. Egli fece sua la legge francese in tutta quella parte che determina le diverse specie di malattie, ed ammise anche i vizi d'animo come causa di redibizione, concedendo per questi un lasso di sei mesi e per quelli di corpo il termine di trenta giorni. L'Austria non tardò molto ad adottare provvedimenti pressoché simili in tutto il suo vasto impero (1).

Ebbene: questo stato di cose non può e non deve più a lungo durare. È duopo che si porga benevolo l'orecchio ai lamenti continui e giustissimi che si muovono per le piazze e nei mercati da allevatori di bestiame, da fattori di campagna, da proprietari e da contadini in genere, lamenti che penetrano bene e spesso nelle stesse aule de' Tribunali.

Si stabilisca dunque prima d'ogni altra cosa la massima che ogni qual volta l'animale comprato si trovi già affetto da vizio grave ed occulto che lo renda inetto ovvero poco adatto all'uso cui è destinato, di guisa che se il compratore l'avesse conosciuto, o non l'avrebbe comprato, oppure ne avrebbe offerto un prezzo minore, sempre si fa luogo all'esercizio delle azioni edilizie (2), sia poi l'animale di specie equina, o bovina, sia di specie suina oppure ovina.

Sieno poi enumerati e descritti tutti quei vizi o difetti che sono già in gran parte conosciuti dai legislatori e dai pratici, e che fanno luogo alla risoluzione del contratto ovvero alla diminuzione del prezzo, quali ad esempio la flusione periodica degli occhi, la piorinrea o cimorro, l'affezione tubercolosa, la tisi polmonare, l'immobilità, il sibilo cronico o respiro sonoro, le orrie inguinali e le zoppicature intermittentie nella specie equina; la galatirrea e la metritide nelle vacche; l'idrope, il capo-storno, il va-jolo, la roagna nella specie ovina; la lebbra, l'angina, la risipola nella suina; ed i difetti d'animo de' buoi, cavalli, asini e muli. (3)

Fatta una descrizione di tutti i vizi e difetti, quali sono riconosciuti dalla

affatto dall'indicare la competenza in siffatta materia. Per cui noi abbiamo una svariata molteplicità di usi che portano inegualanza di condizione nei diversi membri di una medesima associazione politica di una nazione; ed inegualanza di giudicati in identiche controversie differentemente ed ostensamente risolte nei diversi tribunali da autorità di uno stesso Regno, che nelle loro giurisdizioni rendono giustizia in nome dello stesso Re! (1).

Ebbene: questo stato di cose non può e non deve più a lungo durare. È duopo che si porga benevolo l'orecchio ai lamenti continui e giustissimi che si muovono per le piazze e nei mercati da allevatori di bestiame, da fattori di campagna, da proprietari e da contadini in genere, lamenti che penetrano bene e spesso nelle stesse aule de' Tribunali.

Si stabilisca dunque prima d'ogni altra cosa la massima che ogni qual volta l'animale comprato si trovi già affetto da vizio grave ed occulto che lo renda inetto ovvero poco adatto all'uso cui è destinato, di guisa che se il compratore l'avesse conosciuto, o non l'avrebbe comprato, oppure ne avrebbe offerto un prezzo minore, sempre si fa luogo all'esercizio delle azioni edilizie (2), sia poi l'animale di specie equina, o bovina, sia di specie suina oppure ovina.

Sieno poi enumerati e descritti tutti quei vizi o difetti che sono già in gran parte conosciuti dai legislatori e dai pratici, e che fanno luogo alla risoluzione del contratto ovvero alla diminuzione del prezzo, quali ad esempio la flusione periodica degli occhi, la piorinrea o cimorro, l'affezione tubercolosa, la tisi polmonare, l'immobilità, il sibilo cronico o respiro sonoro, le orrie inguinali e le zoppicature intermittentie nella specie equina; la galatirrea e la metritide nelle vacche; l'idrope, il capo-storno, il va-jolo, la roagna nella specie ovina; la lebbra, l'angina, la risipola nella suina; ed i difetti d'animo de' buoi, cavalli, asini e muli. (3)

Fatta una descrizione di tutti i vizi e difetti, quali sono riconosciuti dalla

(1) Vedi Ereolani E. — *Delle azioni edilizie nella contrattazione del bestiame e dei vizi redibitori* — Tit. III, Siena 1875.

(2) Si sa che tali azioni furono così chiamate perché furono concesse la prima volta mediante Editto, dagli Edili Curuli dell'antica Roma. Erano stati istituiti per porre un argine alle frodi che tutti si commettevano dai venditori a danno dei compratori; e le disposizioni dell'Editto furono trovate così opportune e giuste, che trascritte nelle Pandette Giustinianee e tramandate fino a noi, furono estese ai contratti di tutte le cose mobili ed immobili e somoventi, mentre gli Edili miravano propriamente a regolare le contrattazioni de' servii. "Aucti aediles: qui mancipia vendunt certiores facient emptores quid morbi vitiare cijusque sit," L. 1, § 1, ff. b. t.

(3) Vedi Chabert — *Observations sur les maladies des animaux domestiques* — Tit. 2 Resp. 1. — Difetti d'animo sarebbero il cozzare dei buoi, il mordere degli asini, lo spaventarsi dai cavalli ecc.

— Possibilissimo... Oggi ell'è in vena — risponde tranquillamente il banchiere. — Tutto sulla dama! — grida con impetuosa voce il giovane.

— Un minuto dopo aveva perduto... — Maledizione! — rugge con voce soffocata; e nel tempo stesso toglieva dalla tasca un sacchetto contenente circa due libbre d'oro. Lo spagnuolo ne fissa il valore e riprende le carte.

— Per la madonna! — bestemmia il giovane minatore di nuovo perduto, frugando e rifruggendo con tremante mano nelle sue tasche — Più nulla — derubato... son derubato! — ripete, volgendo intorno con piglio minaccioso, feroci, il sospettoso sguardo.

— Su, andiamo — gli dice un uomo in giacchetta, polveroso, dalla capigliatura in disordine, con un cappello straccio in testa. — S'ella non giuocava più, faccia posto agli altri; si ritiri...

— Restero qui finché mi piaccia.

— La prego — aggiunge il banchiere con la solita voce calma — se non può giocare più, abbia la bontà di farci un po' di posto.

— Fui derubato — continuava il giovane — indegnamente, vergognosamente derubato...

— Non mi guardi con tale aria, caro lei — gli osserva l'uomo in giacchetta.

— Guardo chi voglio — replica il minatore con voce egualmente colerica. — Chi non può sostenere il mio sguardo, s'allontani.

— Posto! — tuona l'uomo della giubba; e prendendo il giovane per le ascelle, lo sollevò facilmente da terra e gettolo dietro a lui.

— Si guardi! si guardi! — sclamaron più voci ad un tempo. — Il giovane, acciuffato dalla collera, dalla disperazione, estratto un revolver, l'appuntava sul violento e forte avversario. Alcuni spettatori lo afferraron per braccio — e la palla andò a colpire uno specchio che tintinnando con fracasso cadde a terra in frantumi.

— Grazie — tutto tranquillo disse il salvato; e traendo fuori una piccola verga d'oro dalle sue tasche, la pose sur una carta, mentre il feroci giovane era trascinato fuor dalla sala da alcuni irlandesi in servizio.

Il giuoco, interrotto per qualche momento, si riprese ben presto. Una nuova apparizione attrasse l'attenzione dei curiosi.

Da otto giorni, ogni sera alla medesima ora, un uomo dall'aspetto grave e vestito con proprietà entrava in sala e fermavasi allo stesso tavoliere. Il primo giorno, dopo aver osservato qualche

scienza moderna, tra i molti vantaggi si ottenebbe questo, che sarebbero assai scemate le liti che spesso vanno strascinando e lungamente per i tribunali, con danno gravissimo e dei proprietari e dei coloni. Poi, ed è il più importante, si verrebbe ad ottenere la tanto invocata uniformità nella legislazione e nei giudicati, e si verrebbe a togliere di mezzo quel conflitto tra le abitudini e gli usi dei diversi paesi, usi talvolta stravaganti, basati sull'errore, e che inceppano il libero movimento del commercio. (Continua).

Agitazione in Francia

Parigi 13. Ranc, che fece già parte della Comune di Parigi, ed ora è ardente oppositore del governo di Bismarck, in una riunione di elettori nel Salone del grande Oriente, difese la politica di Gambetta e la propria condotta in parlamento. Criticò fortemente la debolezza mostrata da Freycinet mentre fu al potere, e sostenne Duclerc. Combatte l'idea della separazione della chiesa dallo Stato.

Quando Ranc, ebbe finito di parlare, salì alla bigoncia Deynaud, redattore del giornale socialista il *Proletaire*. Egli cominciò il suo discorso dichiarandosi tutt'adunanza un mormorio di disapprovazione, ed il presidente gli tolse la parola.

Posta finalmente ai voti una risoluzione esprimente fiducia nel deputato Ranc, essa fu approvata.

— Ieri ci fu all'Eliseo Montmartre un Comizio popolare presieduto da Clemenceau assistito dal deputato Clovis Hugues e da Songeon (ex presidente del Consiglio Municipale di Parigi) per propugnare la disruzione della Chiesa, del Sacro Cuore che i legittimisti volsero sorgesse sull'altare di Montmartre come un segnacolo della consacrazione di tutta la Francia al Sacro Cuore.

Parlarono la cittadina Luisa Michel, Clemenceau ed altri.

I clerici che erano convenuti numerosi menarono grande strepito quando fu votata una risoluzione chiedente che sia abrogata la legge (fatta dall'assemblea reazionaria) della costruzione della Chiesa.

Avvennero allora gravi risse. Si spensero i lumi; ci furono pugilati, bastonate ed altri disordini.

— Una deputazione di legittimisti si recherà dal conte di Chambord per sollecitarlo ad indirizzare un nuovo manifesto alla Francia.

Lione 13. Continuano i disordini delle operaie della fabbrica dei tabacchi. Lo stabilimento fu chiuso.

Disordini in Austria

Vienna 14. La quiete perdura. I carcerati ammontano a circa 180: 70 ne

sacchetto di tela e lo pose sur una carta. In quella sera guadagnò. Scosse il sacco e ne fece cadere vent'otto dollari. Il banchiere gli contò la stessa somma — e lo sconosciuto si ritirò s'allestito, senza voler tentare una seconda volta la fortuna.

Il domani ricomparve, perdetto, scosse colla medesima calma il piccolo sacco, ne fece cadere egualmente vent'otto dollari e se ne andò. Quattro volte di seguito lo si vide ricomparire puntualmente a quell'ora, sempre perdeente, sempre contando la egual somma, e ritornandosi collo stesso sangue freddo. Tatti i giocatori avevano finito col notarlo, diversiandosi di tale strana consuetudine. La settima sera, uno de' banchieri notò:

— Ecco le otto. Il nostro incognito dev'essere qui coi vent'otto soliti dollari. E infatti, lo trahiero comparve, perdeete, e, secondo l'abitudine sua, con la consueta gravità usci.

L'ottava giorno finalmente un minuto dopo le otto, un assistente volgendosi ad un collega disse: «Guardi, sorridendo:

— Il nostro cliente non viene. Lo abbiamo trattato troppo duramente e ne è restato scoraggiato.

— Zio! — fece l'altro a bassa voce, toccandogli il braccio. Dietro a loro stava il misterioso personaggio.

furono consegnati al tribunale provinciale.

Sono per la maggior parte sfaccendati. È constatato che furono sedotti da ignoti provocatori. Lo sciopero dei tipografi continua.

Spalato 14. In occasione d'un banchetto dato qui in onore del pioniere avvennero seri tumulti e bastonate.

La polizia venne aggredita dal popolo e praticò molti arresti.

Si deplorano numerosi feriti, tra i quali il consigliere comunale Karanau colpito da coltello.

La cittadinanza è agitissima e l'irritazione generale.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il ministero proporrà al Re che il Principe di Napoli assista, in forma solenne, alla riapertura del Parlamento.

— Quasi tutti i deputati hanno scritto alla Questura della Camera per fissare il loro posto. Dei 184 nuovi eletti, 6 presero posto alla destra, 30 alla sinistra, 118 al centro.

Il nuovo deputato di Roma Coccapieller fissò il suo posto all'estremo settore di sinistra, tra i posti assegnati ad Andrea Costa ed a Falleroni.

Il dottor Falleroni, collaboratore della *Lega*, è ascritto al gruppo socialista e ritorna da Lugano dove si era rifugiato, colpito da mandato di c

cune nella regione posteriore. — Ella dice di aversole inferte da sola, sarà ciò vero?...

NOTIZIE ESTERE

Germania. La polizia di Berlino sciolse domenica una tumultuosa adunanza di muratori, la quale mostrava di voler finire in bastonate.

Austria. L'altrieri ebbe luogo in Arad la elezione di un deputato al parlamento ungherese. Spuntò eletto il candidato governativo sopra il candidato Köves dell'estrema sinistra. Questa sfida provocò degli ecce si sulle vie, incendiati dai partigiani dell'estrema sinistra. Dovette intervenire il militare. Gli eccedenti furono cacciati dal militare colla baionetta inastata. Molti rimasero feriti.

CRONACA PROVINCIALE

La votazione nel Distretto di Tarcento. Tarcento 13 novembre. La recente votazione ha dimostrato che, anche triplicato o quadruplicato, il corpo elettorale politico di Tarcento conserva sempre quella compattezza per cui andò distinto in tutte le elezioni e segnatamente in quelle del 1876 e del 1880.

A Tarcento, come più o meno dappertutto, possono sorgere dissensi in fatto di amministrazione comunale; ma di fronte ai supremi interessi della Patria ogni divisione sparisce ed i partiti si fondono in una miserabile uniformità d'intendimenti.

Con tale prerogativa, e col concorso di quei Comuni del suo Distretto che hanno con lui comunanza di idee, Tarcento può adunque esercitare una legittima influenza nella scelta dei candidati pel secondo Collegio della Provincia.

Ecco come vanno distribuiti i voti del 29 ottobre nel nostro Distretto:

SEZIONI	Elett. inscr.	Elett. vot.	Billia	Bassecourt	Orsetti	Di Lenna	Zampari
Tarcento							
Ciseris	466	317	312	290	288	22	19
Tricesimo	547	265	228	140	82	164	65
Segnacco	184	88	86	78	76	9	6
Magnano	144	80	78	74	60	16	3
Cassacco	141	70	66	63	3	64	12
Nimis	173	57	54	39	42	17	6
Treppo	99	46	45	43	28	16	—
Lusevera	101	45	44	43	44	—	—
Platischis	144	26	26	26	26	—	—
Totale	1999	994	939	796	649	308	111

I risultati delle due Sezioni di Tarcento appaiono più splendidi se si mettono a confronto con quello delle due Sezioni di Gemona, che sono i seguenti: Elettori iscritti 595, votanti 194; Billia 166, Bassecourt 166, Orsetti 87, Di Lenna 80, Zampari 3.

Il 2º Collegio di Udine comprende sette Distretti. Nel Distretto di Tarcento il numero dei votanti (994) supera il quinto dei votanti dell'intero Collegio (4807), mentre nel Distretto di Gemona (464) non raggiunse neppure il decimo.

Pegli inondati. Gemona 13 novembre. Ieri sera ebbe luogo nel nostro Teatro il già annunciatto concerto musicale a beneficio dei poveri inondati, che fruttò circa 350 lire.

Il programma assai opportunamente scelto e l'eccellenza dell'esecuzione fecero di questo trattenimento musicale una delle più deliziose serate che si possono immaginare.

Si diede principio col quartetto (Gerosi) nell'opera la *Sonnambula* eseguita con inappuntabile precisione e con finissima interpretazione dalla contessa Maria Groppero, dal M° G. Verza e dai signori F. Bianchi, G. B. Cantarutti V. Verza. A questo fece seguito la cavatina nell'opera *Roberto il Diavolo* che con molta passione ed intelligenza cantò la signora E. Flippo-Zilli accompagnata al piano dalla propria madre.

La contessa Maria Groppero eseguì poi al piano un quartetto di Prudent nell'opera *Don Pasquale*, e pregata da insistenti applausi a suonare ancora, ci fece sentire due altri pezzi dei quali uno la *Rapsodia ungherese* di Listz.

Chiuse la prima parte lo scherzo originale per due violini suonato non so se con maggiore grazia od abilità dai signori M° Giacomo Verza e Felice Bianchi.

La seconda parte fu aperta dal Concerto per flauto su motivi del *Ballo in Maschera*, eseguito dal valente e simpatico Tita Cantarutti accompagnato al piano dalla contessa Groppero.

La melancolica *Leggenda* Valacca

per canto, piano e violoncello in cui presero parte la signora E. Zilli-Fiappo, Lucia Carlini-Fiappo ed il sig. V. Verza, piacevoli assai e ne fu chiesta la replica.

Si presentò poi di nuovo la contessa Groppero che suonò una *Fantasia* di Thoiberg su motivi della *Straniera*; gli applausi che scoppiarono quaud'essa finì, la obbligarono a suonare degli altri pezzi tra cui ho notato la *Marguerite au sonet*, eseguito stupendamente.

Chiuse il trattenimento la Sinfonia nell'opera *Giovanna di Germania* per Piano, due Violini, Viola, Flauto, Violoncello e Contrabbasso nella quale oltre le signore ed i signori già nominati ed il maestro Bianchi Antonio, videsi il simpatico e sempre allegro conte Antonio Ronchi di S. Daniele agitare con giovanile baldanza l'arco del suo violone.

Un po' perché tutti i distinti artisti che si prestaron per il concerto sono o maestri di fama già assicurata o dilettanti di primo ordine; un po' perché lodare gli esecutori più di quello che fece il pubblico coi frequenti applausi sarebbe davvero difficile; un po' infine perché non sono molto abile a profondere lodi, io mi asterrò da qualunque encomio limitandomi piuttosto a ringraziarli tutti per il bene che hanno fatto ai poveri inondati e per il caro divertimento che ci hanno procurato.

Regina della festa fu indubbiamente la contessa Maria Groppero, la quale sa ottenere dal piano effetti che non può nemmeno immaginare chi non la abbia sentita; essa è uno di quei talenti veramente artistici che alla vittoria completa sulle più ardite difficoltà normali uniscono tutto il fascino della più squisita ed intelligente interpretazione.

Una parola di lode ai componenti la Presidenza signori Vintani e Zozzoli e massime al conte Ferdinando Groppero il quale *moderato* in politica è poi uno dei più caldi, operosi ed efficaci fautori di ogni progresso materiale, intellettuale ed economico del paese. Si può dire senza tema di esagerare che la riescita del concerto si deve interamente a lui, che non risparmio a se stesso, questa volta come sempre, nè spese, nè fatiche, nè noie, nè dispiacere per tener alto il decoro della sua Gemona, e per soccorrere i suoi simili.

Dott. Faust.

Le Congregazioni di Carità in Provincia. Tricesimo, 14 novembre. A Tricesimo, come in ogni comune dell'Italia, ha vissuto una Congregazione di carità, solo colla differenza che negli altri Comuni vi sono di fatto, e Tricesimo invece non è che di nome.

Di nome sì, perché non fa che distribuire le somme, che il Municipio le consegna, con un riparto fatto dietro un certificato presentato dal nostro medico condotto, distribuzione che potrebbe benissimo esser fatta, e forse meglio, dal nostro Cursore comunale.

I membri di questa nostra Congregazione dovrebbero, se volessero con merito occupare tale posto, fare il giro del Comune questando a nome dei nostri bisognosi inferni od impotenti e fare in modo che la questua venga realmente vietata, congiungendo il divieto a una saggia e valida distribuzione dei sussidi. Così risparmierebbero una noia ai capi e cape famiglia e verrebbero soccorsi i soli bisognosi, si diminuirbbe il numero dei vagabondi e si otterrebbero tanti altri vantaggi, ed il Comune avrebbe un bel risparmio, potendosi nel nostro Comune, senza esagerazione, raccogliersi una somma molto maggiore all'importo che oggi il Municipio dà alla Congregazione.

Tutto questo si potrebbe benissimo ottenere anche a Tricesimo, se la Congregazione di carità non fosse la maggior parte formata, come attualmente, da membri *molto serii*; e quando le persone sono *molto serie* — almeno le nostre, temono, col fare un'opera pia, derogare all'alto decoro da cui è circonfusa la loro persona, temono, in una parola, di diventare ridicoli!..

Voglio sperare che il Consiglio, nelle prossime nomine sceglierà uomini, più di cuore, i quali, oltre al compiere il loro dovere, secondo i desideri susseppi che son comuni a tutti nel nostro paese, diano anche il loro buon esempio come fecero tutti i signori componenti la Commissione per le offerte ai danneggiati dalle inondazioni.

Un capo famiglia.

Beneficenza illuminata. San Giorgio di Nogaro 14 novembre. Con contratto 11 corrente n. 2015 atti dott. Marchi il sig. co. Augusto Corinaldi di Padova acquistava dalla cessata ditta Carminati e Rossi il grande stabile di Torre Zuino in questo Comune. Su tale occasione il nob. conte el. rgiva lire 300 a questa Congregazione di Carità, e l. 100 a questa Società di Mutuo Soccorso.

Quale rappresentante del Comune e della Società anzidetta mi faccio obbligo di rendere pubblica la intelligente generosità dell'ill. mo sig. Conte assicu-

randolo che il gentile suo beneficio ha vivamente commosso questa popolazione la quale si tiene onoratissima d'acquistare un concittadino nobile e ricco più ancora che per retaggio, per intelligenza e bontà di cuore.

Pio Vittorio Ferrari.

Offerte per gli inondati raccolte presso la Segreteria municipale di Palmanova.

Dott. Pietro Lorenzetti l. 10 — Sabadini Antonio l. 5 — Nicold Piai l. 5 — Antonio Dott. Antonelli l. 5 — Antonio Miani l. 5 — De Biasio Dott. G. B. l. 5 — Bordignon Quirino l. 5 — Boussel Giuseppe l. 2 — Tracanelli Tommaso fu Nicold l. 2 — Tron Bartolomio l. 3 — Spangaro Giacomo l. 40 — Ospedale della S. Croce Spangaro l. 25.66 — Zandonà Dott. Ugo l. 4 — Cesentini Giuseppina l. 2 — Bert Ernesto l. 2.

Totale l. 120.66

La salute delle bestie. Un caso di Carbunculo in bovino si ebbe a Moruzzo.

L'uxoricidio di S. Daniele

I due coniugi Pittiani Teresa fu Pietrata a San Tomaso e Collavino Valentino d'anni 39, abitavano in Muris, frazione di San Daniele, presso cui sorge.

Erano stati a bere insieme nel capoluogo, vino e liquori, nella domenica, fino a tarda notte. La moglie s'era ubriacata, per modo che, giunta alla strada detta Cimon o Cima, non poteva più neanche camminare. Certo Pagnutti ed un altro, incrociate le mani, ve la fecero sedere sopra e la portarono per un tratto di circa trenta metri; quindi la misero sopra un carretto — inerte ella e quasi morta cosa, se non fosse stato un rauco suono simile a grugnito che ogni tanto emetteva.

Fu condotta alla casa del Pagnutti e qui adagiata alla meglio sopra un letto: pascia, dopo qualche tempo, dato a berre un caffè nero, riacenne e la sua mente si snebbiò alcun poco.

— Vieni a casa — le disse il marito allora.

— No, no: se vengo, mi percuoti.

— Vieni, corpo e sangue; altrimenti....

La moglie era paurosa e titubante sempre, ma poi si decise e seguì il marito.

Saranno state le dodici circa.

Il Pagnutti, chiuso il portone di casa, se ne stava svestendo in camera, quando udì grida femminili invocanti il soccorso e distinse le parole:

— O Dio! No Tin, no Tin....

Corre giù in mutande, apre il portone e vede il brutale marito che percuote la sua consorte, la quale continua ad invocare il soccorso. Alla vista del Pagnutti, il Collavino gettò in terra la moglie e corse via.

Soprappiù una donna e raccolse in casa la percosse, quando poco dopo ritornava il Collavino e minacciosamente reinviava la moglie a casa.

Diniegava ella sulle prime; ma pascia di nuovo si lasciò indurre a seguire il suon.

Non aveano fatti che qualche diecina di metri — quando feroamente ricominciarono le percosse e dalle case vicine si udirono di nuovo grida di aiuto.

— No, ti prego.... Lasciami.... lasciami.... Soccorso, ajuto!....

— Non ho paura nemmeno se venissero i carabinieri... Cammina, cagna.... E ora di finirla.... Cammina....

E giù busse di nuovo... La strada, nel mattino seguente, apparì rossa di sangue... La misera cadde. Quel crudele la trascina per qualche tratto, fino alla sponda d'un fosso, dove lucian, ripercosse, le stelle sul una liscia superficie d'acqua lurida: ve la butta dentro, quindi ne le estrae e la lascia sul ciglio del fosso, colla testa verso la strada...

Vedutala in fin di vita, si reca ad una casa vicina, di certa Bernarda Fabbiano, presso Murlis, e:

— Soccorso! — grida — mia moglie è caduta nell'acqua!...

Ne esce dalla casa un giovane figlio della Fabbiano, d'anni 16, e coll'aiuto anche d'altri si porta l'infelice moribonda — che non può nemmeno articolare una parola — alla casa ospitale.

— Vi prego, tenetela qui frattanto — dice l'assassino; — vi darò dieci lire per il disturbo. Intanto vado a Murlis per un carretto... Vado e torno...

Ma più non fu visto... Con ributtante indifferenza e cinismo egli si pose a letto e dormì...

La sventurata Pittiani è morta poco dopo.

Il Collavino fu arrestato nel mattino, alle ore otto, ed in sua casa si sequestrarono una giacca ed un paio di calzoni macchiati di sangue.

CRONACA CITTADINA

Seduta del Consiglio Comunale. La seduta fu aperta all'una pom. Erano pre-

senti 18 consiglieri che ascesero a 24 per discendere poi a 19, nel frattempo delle discussioni. Giustificaron l'assenza i signori Toniutti e Polotti.

Durante la lettura del processo verbale della seduta precedente, i consiglieri se la discorrono fra loro, di guisa che il verbale risulta approvato senza eccezioni.

Sono prime all'ordine del giorno le comunicazioni del Sindaco.

Il quale, anzitutto, legge in lettera da lui scritta al Profetto con cui partecipa la propria risoluzione di rinunciare all'ufficio di Sindaco di Udine. Spiega i motivi che lo indussero a tale proponimento, che v'è già giunto sino da quando fu elevato alla carica di Senatore. Se non che agitava proprio allora fervida la questione del Ledra, e non volle abbandonare il suo posto fino tanto non si fosse utilmente e onorevolmente risolta. Ora poi che questo ingratto affare del Ledra, a cui si aggiungono gli altri della nuova caserma, del Castello, del Palazzo degli studi, possono darsi contatti in porto, ansi ritirarsi per dar mano ad altri lavori — che saranno forse per il Comune di qualche utilità — e per attendere alle serie applicazioni, agli studi non indifferenti cui esige l'alto ufficio di Senatore del Regno. — Altri potrebbe assumersi e questo è quello: io, no; e credo poi anche essere in diritto di pensare un poco alla famiglia, se tanti anni furono da me dedicati alla vita pubblica.

Non ebbe ancora comunicazione se la rinuncia sia stata o meno accettata; però vi insiste. Non crede il Consiglio sia motivata da dispiaceri, da imbarazzi. Durante il tempo che resse l'amministrazione comunale, gli giovarono moltissimo le valide cooperazioni del Consiglio e dei colleghi della Giunta, ai quali tutti esprime la sua profonda gratitudine. Ricorderà come uno dei più grandi onori l'essere stato a capo di un Comune, dove ogni bella istituzione fiorisce, dove al più alto grado si sente l'amor della patria, e dove i seminaristi di discordie non trovano terreno. Credev

tutte le proposte da essa fatte saranno accettate.

Formula il seguente ordine del giorno: Il Consiglio, ringraziando la Congregazione di Carità per l'opera sua efficace, e pregandola a prendere in considerazione ciò che è esposto nella relazione della Commissione è dunque di non poter accogliere la domanda fatta per aumento di sussidio.

L'ordine del giorno Schiavi è accettato dalla Giunta, ed approvato dal Consiglio.

Il Consiglio poi — dopo animatissima discussione — non ha ammesso la proposta Novelli di promuovere lo scioglimento dell'attuale Amministrazione del Legato Alessio ed il passaggio alla Congregazione di Carità; ed ha rimandato ad altra Seduta la trattazione degli altri argomenti, fra i quali i provvedimenti sul matrimonio delle maestre.

Società operaia. Questa sera alle ore 8 si unisce nella sede della Società operaia generale l'assemblea per la discussione del progetto di Statuto.

Lista proposta da alcuni Soci per la rinnovazione parziale della Rappresentanza del Circolo artistico:

A Presidente Beretta co. Fabio.

A Consigliere Bardusco Marco, Del Puppo prof. Giovanni, Meyer prof. Giovanni artisti, Cicconi Francesco, Purasanta Giuseppe, Zambelli dott. Tacito amatori dell'arte.

A Revisori dei conti Beyer Ruggero, Gennari Giovanni, Haschi Luigi.

La seconda riunione dell'assemblea ha luogo domani giovedì alle ore 8 pom.

Società fra i Docenti elementari del Friuli. Si avverte tutti coloro cui possa interessare, che la Sede provvisoria della Società fra i Docenti elementari del Friuli, è presso la Società operaia generale di Udine.

Società Reduci. Seduta del 14 novembre. Fu accordato un sussidio di l. 30 ad un socio povero ammalato.

Resta deliberato di convocare quanto prima la società in generale assemblea per la trattazione di vari oggetti che a suo tempo verranno fatti conoscere ai soci mediante pubblico avviso.

Venne deliberato di incaricare l'onorevole Deputato avv. Carlo Tivaroni d'interpellare il ministro sul divieto all'inaugurazione della lapide Grovich.

Teatro Nazionale. Questa sera riposo. Domani variate e brillantissimo spettacolo.

Sottoscrizione per soccorso agli inondati delle Province Venete.

Offerte raccolte presso la Segreteria Municipale.

In L. G. Carnesutti L. 4.65
Liste antec. » 2721.86

Totale L. 2726.51

Le scioperi non saranno più reato. Il progetto di legge Berti sugli scioperi abolisce il reato di sciopero, riconoscendo la libertà di coalizione, ma punendo severamente le violenze, le minacce, le vie di fatto per indurre gli operai a porsi in sciopero.

È così esaudita una delle domande fatte dal nostro Circolo operaio.

Per gli inondati. Auspice la Sezione manutenzione e lavori di Udine (Ferrovie A. I.) che vi contribuiscano anche col basso personale della Linea, fu aperta una sottoscrizione fra gli Agenti della sopradetta e quelli delle Sezioni di liquidazione della Pontebba a favore dei danneggiati dalle ultime inondazioni. Il ricavato superò l'aspettativa, poiché ieri sera si poté inoltrare alla Superiorità la cospicua somma di l. 437.90, accompagnata da elenco nominativo dei generosi oblati.

Novella prova ancor questa che tutte indistintamente le classi sociali si commossero a tanta e così immensa jattura dei nostri fratelli colpiti dall'inondazione, dimostrando con luminosi risultati di voler concorrere a mitigare le angustie prodotte dalle molte privazioni di quei disgraziati!

Teatro Sociale. La prova generale del *Ballo in maschera* che doveva aver luogo ieri sera, è stata rimandata a questa sera. Domani a sera alle ore 8 avrà luogo la prima rappresentazione.

FATTI VARI

La teta di Penelope.

L'accademia francese comincia in questi giorni la distribuzione di un fascicolo del suo dizionario storico della lingua. Da circa un mezzo secolo una commissione speciale lavora a questo documento, che non sarà già terminato, poiché la prima lettera dell'alfabeto non è ancora compiuta; gli immortalati sono rimasti alla parola: *Air*. Supponendo che entro mille e cinquecento anni questo grande lavoro possa essere terminato, bisognerà ricominciare perché durante questo lungo periodo di secoli, vi saranno certamente altre modificazioni nella lingua francese. Non sarà più un dizionario ma sìbene un vero lavoro da Penelope.

ULTIMO CORRIERE

Subito dopo la riapertura della Camera sarà convocata la Commissione per il monumento nazionale a Vittorio Emanuele; essi dovrà formulare il programma per un secondo concorso tra gli artisti.

È caduta abbondante pioggia in Parigi ed in molti punti della Francia. La Senna straripa e si segnalano inondazioni nel mezzogiorno.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Madrid 14. Il battesimo dell'infanta avrà luogo sabato. Il Papa sarà padrone.

Manilla 14. Gli indigeni di Sulu, che attaccarono l'11 corr. un forte spagnuolo furono respinti. Parecchi morti e feriti da ambe le parti. La tranquillità è risistata.

Londra 14. Il *Daily News* ha da Costantinopoli: dicesi che Nodiloff domandò soddisfazione per l'insulto fatto a Kleber console Russo a Filippoli.

Dicesi pure che Aleko si dimetterà se Kleber non sarà richiamato.

Londra 14. Il *Times* pubblica una lettera di Araby pascià in cui protesta contro l'arresto di parecchi notabili e lagnasi che diensi tutti gli impegni agli stranieri.

ULTIME

Parigi 14. Desprez si è recato a Roma per presentare al papa le sue lettere di richiamo. Credesi che aspetterà a Roma il suo successore che arriverebbe verso il 25 corrente.

Pietroburgo 14. Il *Journal de St. Petersburg* dice che Nigra ritornerà immediatamente a Pietroburgo per presentare le sue lettere di richiamo. Lascierà con sincero rammarico la società russa ove le sue alte qualità gli procurarono numerosi amici. Il suo successore si dedicherà certamente pure a coltivare le amichevoli relazioni fra le due Corti e le due nazioni, ma non farà giammai dimenticare il predecessore che seppe crearsi un posto speciale nella stima e nell'affezione di tutti.

Berlino 14. I passi del discorso del trono sulla soppressione dell'imposta di classe e sui rapporti esteri furono vivamente applauditi.

La Camera dei Signori rielesse l'antica presidenza.

Lo sciopero dei tipografi.

Vienna 14. Tutti i giornali eccettuati la *Tribune* e il *Vaterland* accettarono l'aumento di tariffa chiesto dai tipografi. Lo sciopero però continua. Gli scioperanti ammontano a 500; gli operai delle tipografie medie e piccole non si sono per anco messi in sciopero.

Delegato bastonatore

Roma 14. Il delegato di Questura Ruspi, che percosse brutalmente il signor Tarorich, in seguito ad un'inchiesta ordinata dal Ministero, fu sospeso dall'impiego.

La questione egizia nell'Inghilterra.

Londra 14. — (Camera dei Comuni) Gladstone dichiara che Dufferin non conchiude alcun accomodamento definitivo in Egitto. Compito del Governo è di disporre un accomodamento per la sicurezza e il buon ordine. Il Governo non può promettere di stabilire alcun mezzo per consultare il popolo egiziano prima di conchiudere l'accomodamento. La questione di attivare in Egitto istituzioni rappresentative tiene appunto occupato il Governo e Dufferin. Sarebbe prematuro il parlare, prima che si sia fatto qualche passo innanzi, della questione di sotoporre l'accomodamento alla sanzione del Sultano e dell'Europa.

MEMORIALE PER PRIVATI

Annunzi legali. Il *Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine* del 13 novembre, n. 100, contiene:

A richiesta di Chiesura Marianno nel giorno 15 dicembre p. v. avanti il Tribunale di Pordenone seguirà in odio al signor Polcenigo conte Giacomo l'incanto di Stabili in mappa di S. Lucia di Budoia e di Polcenigo.

LA PATRIA DEL FRIULI

Gladstone non dubita che Araby non sarà giustiziato senza l'adesione dell'Inghilterra, è contrario però alla discussione, prima che sia ultimato il processo, della proposta Bourke, relativa al voto di biasimo a motivo di Araby.

È respinta la proposta Churchill di aggiornare la Camera per protestare contro il rifiuto del Governo di entrare in qualsiasi discussione sull'Egitto.

Si dà lettura di uno scritto di Bradlaug che prega la Camera di volergli permettere di esporre i motivi per quali chiede di prestare il giuramento. La bouchere annuncia una relativa proposta.

Londra 14. Il *Times* pubblica una lettera di Araby, nella quale dichiara che la guerra fu decisa dal Consiglio di Gabinetto sotto la presidenza del Kedive in presenza di Dervisch pascià.

Sinistri marittimi.

Portsmouth 14. Il pirocafo *Westphalia* è qui giunto con aperto una grande via d'acqua a prora, in seguito a uno scontro che ebbe luogo presso l'isola Wight con un pirocafo ignoto.

Turn Severin 14. È qui naufragato il vapore da guerra rumeno *Cantacuzeno*. L'equipaggio poté essere salvato.

La questione Egiziana.

Alessandria 14. Lord Dufferin si è recato oggi a visitare il Kedive. Egli espone al principe il programma del governo inglese per ristabilire l'ordine e l'amministrazione in Egitto. L'Inghilterra è disposta a lasciare completa autonomia all'Egitto, purché si diano garanzie che verranno rispettati gli interessi inglesi, si prendano provvedimenti per la sicurezza del canale e si stabilisca l'amministrazione sopra solide basi.

Coccapiellereide

Roma 15. Ieri sera alla birreria Morto alcuni coccapielleristi ed altri avversari vennero in conflitto. Accorsero carabinieri e guardie di P. S. Furono fatti quattro arresti. La folla continua a stazionare.

Italia e Francia

Parigi 14. L'Italia non si mostra disposta a cedere nelle faccende tunisine. L'Italia riconoscerà beni il protettorato francese sulla roggia, garantendosi però la indipendenza di Tunisi, ma respingerebbe risolutamente l'ultimo trattato fra la Francia ed il b.y di Tunisi.

Ad ogni modo l'Italia esige compensi in facilitazioni commerciali all'abolizione delle capitolazioni.

I nostri sovrani.

Milano 14. Proveniente da Monza giunsero alle ore 5.17 pom. i Sovrani ed il principe di Napoli, accompagnati dalle case civili e militari, furono ricevuti alla stazione dal prefetto, dal sindaco, dal generale Revel e da tutte le autorità. Ripartirono tosto per Roma. Il re prima di lasciare Monza mandò lire 10.000 da distribuirsi agli Istituti di beneficenza.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 14 novembre.

Rendita god. 1 gennaio 87.85 ad 88. — Id. god. 1 luglio 90.02 a 90.17 Londra 3 mesi 25.13 a 25.20 Francese a vista 100.75 a 101.

Valute.

Persi da 20 franchi da 20.24 a 20.26; Banconote austriache da 213. — a 213.25; Fiorini austriachi d'argento da — a —.

FIRENZE, 14 novembre.

Napoleoni d'oro 20.27 —; Londra 25.15; Francese 100.90; Azioni Tabacchi 780; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 702.50; Rendita italiana 90.14. —

PARIGI, 14 novembre.

Rendita 8.010 80.45; Rendite 5.010 114.60; Rendita italiana 89.20; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 106. —; Obbligazioni —; Londra 25.22. —; Italia 1.718; Inglese 102.114; Rendita Turca 12.07.

VIENNA, 14 novembre.

Mobiliari 303.00; Lombardo 139.10; Ferrovie Stato 349.75; Banca Nazionale 886. —; Napoleoni d'oro 9.49. —; Cambio Parigi 47.80; Cambio Londra 119.35; Austriaca 77.60.

BERLINO, 14 novembre.

Mobiliari 519. —; Austriaca 601.50; Lombarde 237.50; Italiane 88.20.

LONDRA, 13 novembre.

Inglese 102.316; Italiano 88.114; Spagnuolo 68. —; Turco 12.114.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 15 novembre.

Rendita austriaca (carta) 77. —; Id. autr. (arg.) 77.65. Id. aust. (oro) 95.30. Londra 119.25; Argento —. —; Nap. 9.49. —

MILANO, 15 novembre.

Rendita italiana 90.15; seriali —. Napoleoni d'oro 20.25. —

PARIGI, 15 novembre.

Chiusura della sera Rend. It. 89.20.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

N. 968.

Municipio di S. Gio. di Manzano

Aviso di concorso

È aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico di questo Comune cui va annesso lo stipendio di l. 2000 annue, oltre l'alloggio gratuito nel capoluogo.

Il Comune con 2330 abitanti, avendo tutti diritto alla cura gratuita, consta di 5 frazioni, disposte tutto in circolo, dimodochè vi si accede da una all'altra, per istrade tutte piane e soggette a manutenzione.

Le istanze d'aspiro coi prescritti documenti verranno accettate a quest'ufficio per tutto il corr. mese di novembre.

Li 8 Novembre 1882.
Il Sindaco
Tami

IL MONDO

COMPAGNIA ANONIMA

d'Assicurazioni contro l'incendio gli accidenti corporali e sulla vita Umana

Capitale sociale e fondo di garanzia

OTTANT'UN MILIONI

La Compagnia stipula anche assicurazioni di Rendite Vitalizie immediate e differite.

Quest'ultime convengono eccellentemente a tutte le persone che abbiano la felice idea di provvedere ai bisogni dell'età avanzata: con assai lieve sacrificio, stante la mittezza delle tariffe, possono comodamente approfittare di questo atto di previdenza anche le classi operate.

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

COLAJANNI

GENOVA, via Fontane, N. 10.

SUCCURSALI

MILANO — Via Broletto, 26. N. Berger.

ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano

UDINE, via Aquileja, N. 71

SUCCURSALI

SONDIO — D. Iuvernat

ANCONA — G. Venturini

Incaricata ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

Per Montevideo e Buenos-Ayres — Partenze fisse 3, 12, 22 e 27 d'ogni mese.

Per le stesse destinazioni a datare dal 10 Ottobre vapori a grande velocità

15 Novembre vap. INIZIATIVA — 10 Dicembre vap. SCRIVIA

Per Rio-Janeiro (Brasile) soltanto a condizioni vantaggiose

Partenze straordinarie il 5 Dicembre vap. FRANKFURT — Dal 10 al 20 Dicembre vap. ATLANTICO.

Per Montevideo e Buenos-Ayres (da Genova) 6 Dicembre vap. CAMILLA e 16 Dicembre vap. MARIA — Prezzi eccezionali

Per NUOVA-YORK (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore

Da GENOVA 23 Novembre vapore CHATEAU-LAFITE

Prezzo di terza classe fr. 140 oro - Il vitto fino al 23 è a carico del passeggero

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.

Dietro richieste spediscono circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti — Affrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta Sig. G. B. Fantuzzi in Via Aquileja al N. 71.

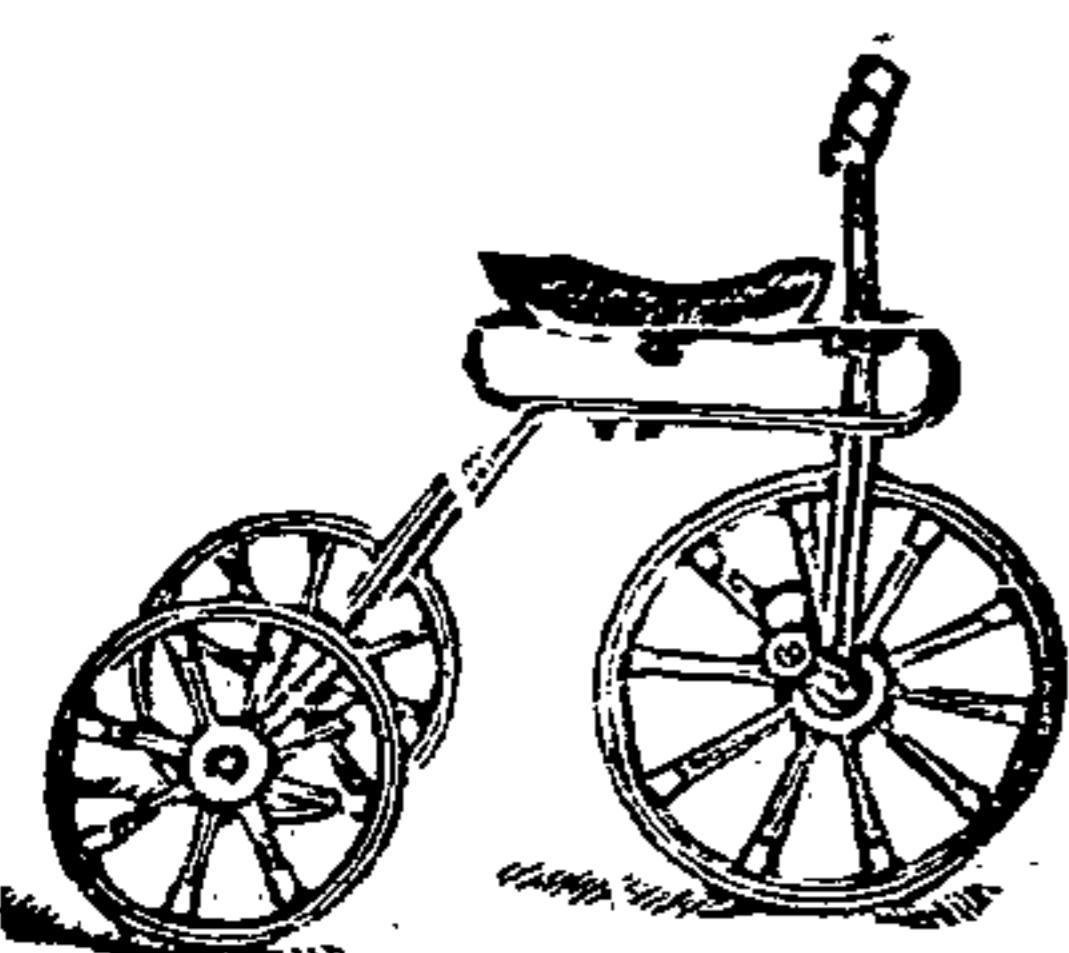
Rappresentante la Comp. Bordolese
per Nuova-York.

Rappresentante la
Società Generale delle
Società Ferrovie e
Trasporti.

Carrozzelle per bambini

con falo e senza

da lire 20 a lire 40.



in assoluto
ogni genere

Cavalli con pelo naturale
a culla

Velocipedi d'ogni grandezza

PER FANCIULLI

da lire 15 a lire 30.

Presso il Negozi di chincaglierie e mercerie di

NICOLÒ ZARATTINI

UDINE — Via Bartolini — UDINE

AVVISI in quarta pagina

a prezzi

UDINE — MARCO BARDUSCO — UDINE	
Via Daniele Manin	TOGRAFIA
al servizio del Municipio	al servizio del Municipio
di Udine ed Istituti Pli. Si	di Udine ed Istituti Pli. Si
stampano opere, opuscoli,	stampano opere, opuscoli,
giornali, lettere di porto,	giornali, lettere di porto,
dichiarazioni doganali, di-	dichiarazioni doganali, di-
lazioni per biglietti, ecc.	lazioni per biglietti, ecc.
Via Prefettura	PRIMIATA FABBRICA
liste uso oro e fino legno	liste uso oro e fino legno
per cornici e tappazzerie a	per cornici e tappazzerie a
prezzi di fabbrica. Combi-	prezzi di fabbrica. Combi-
d'ogni genere e lavori in	d'ogni genere e lavori in
legno intagliati e dorati	legno intagliati e dorati
in fino.	in fino.
Mercato Vecchio	GRANDE DEPOTTO
quadri, stampe antiche e	quadri, stampe antiche e
moderne, oleografie. Carte	moderne, oleografie. Carte
d'ogni genere a macchina	d'ogni genere a macchina
ed a mano: da scrivere,	ed a mano: da scrivere,
da stampa e per com-	da stampa e per com-
mercio.	mercio.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.45 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 7.37 ant.
" 5.10 ant.	omnib.	" 9.43 ant.	" 9.55 ant.
" 9.55 ant.	accal.	" 1.30 pom.	" 2.18 pom.
" 4.45 pom.	omnib.	" 9.15 pom.	" 4. pom.
" 8.26 pom.	diretto	" 11.35 pom.	" 5. pom.
			" 2.31 ant.
DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
ore 6 — ant.	omnib.	ore 8.56 ant.	ore 4.56 ant.
" 7.47 ant.	diretto	" 9.46 ant.	" 9.10 ant.
" 10.35 ant.	omnib.	" 1.33 pom.	" 4.16 pom.
" 6.20 pom.	omnib.	" 9.15 pom.	" 7.40 pom.
" 9.05 pom.	omnib.	" 12.28 ant.	" 8.18 pom.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.54 ant.	omnib.	ore 11.20 ant.	ore 1.11 ant.
" 6.04 pom.	accal.	" 9.20 pom.	" 9.27 ant.
" 8.47 pom.	omnib.	" 12.55 ant.	" 9.05 ant.
" 2.50 ant.	misto	" 7.58 ant.	" 5.05 pom.
			" 8.08 pom.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 9 — ant.	misto	ore 6.20 ant.	ore 1.11 ant.
" 6.20 ant.	accal.	" 9.05 ant.	" 9.27 ant.
" 5.05 pom.	omnib.	" 5.05 pom.	" 8.08 pom.

RESTITUTIONS FLUID



BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, acciappamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicante risolvente di azione sicura, rimpicciola il fuoco, guarisce le distazioni (sforzi) delle articolazioni, dei largamenti della nocca e dei tendini, la debolezza gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visciconi, i capeletti, le mollette, le lue, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorgi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfatici delle gambe dei pulledi usato come rivotivo; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

Vescicante Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Udine — VIA MERCATO VECCHIO — Udine

SUCCESSO IMMENSO!

Bisogna provare per credere!

IL CAFFÈ DELLA GUADALUPA

è di gusto delicatissimo e squisito, è sano, ed economizza moltissimo il prezzo d'ogni altro Caffè.

La vendita straordinaria che se ne fa in tutte le parti d'Italia ed a famiglie che nella continuata replica delle ordinazioni non si stancano di lodarne l'eccellente riuscita, attesta in modo irrefragabile la buona qualità ed il sommo vantaggio che presenta questo genere. Nessuno deve ostenersi del farne la prova.

Costa L. 1.50 il Kilogramma preso a domicilio del sottoscritto, e per coloro che desiderano spedizioni per ferrovia si osserveranno le seguenti norme;

Per 5 Kil. almeno L. 1.50 al Kil. franco d'imballaggio
» 25 » L. 1.50 il Kil. franco di porto e d'imballaggio
Inviare l'importo ad Emilio Paradisi.

Via S. Secondo, N. 32, 2 Piano TORINO

LA MODA

MARGHERITA

GIORNALE DI MODE E LETTERATURA
DI GRAN LUSSO

il più ricco e splendido giorn. di questo genere

Esce ogni settimana in 12 pagine in 4 grande come i grandi giornali illustrati, su carta finissima, con caratteri fusi appositamente, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di annesse e ricchezza di figurini. Esso è l'unico in questo genere che possa degnaamente adornare il salotto delle signore eleganti e che possa competere coi giornali di mode stranieri. Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti ed i romanzi sono tutti originali e dovuti alla pena dei nostri migliori scrittori, come: Barrili, Bessozzo, Castellnuovo, Caccianiga, Cordolia, Matilde Serao, Neera, Onorato Fava, ecc.

Anno L. 10 —
Semestre > 5 —
Trimestre > 3 —

Per l'Unione postale Franchi 13 (oro) l'anno

ESCE IL PRIMO D'OGNI MESE

il più RICCO e il più DIFFUSO nelle famiglie

16 pagine di testo ricche d'incisioni di moda e di lavori intercalati nel testo. Ad ogni numero sono aggiunti: Un figurino colorato, un figurino nero, una tavola di ricami e modelli, modelli tagliati, una tavola colorata di lavori di tappezzeria, e un bellissimo gioco di Società Sorprese, oleografia ed altri oggetti d'ornamento.

Per l'Unione postale Franchi 13 (oro) l'anno

ESCE IL PRIMO D'OGNI MESE

il più RICCO e il più DIFFUSO nelle famiglie

16 pagine di testo ricche d'incisioni di moda e di lavori intercalati nel testo. Ad ogni numero sono aggiunti: Un figurino colorato, un figurino nero, una tavola di ricami e modelli, modelli tagliati, una tavola colorata di lavori di tappezzeria, e un bellissimo gioco di Società Sorprese, oleografia ed altri oggetti d'ornamento.

Per l'Unione postale Franchi 13 (oro) l'anno

ESCE IL PRIMO D'OGNI MESE

il più RICCO e il più DIFFUSO nelle famiglie

16 pagine di testo ricche d'incisioni di moda e di lavori intercalati nel testo. Ad ogni numero sono aggiunti: Un figurino colorato, un figurino nero, una tavola di ricami e modelli, modelli tagliati, una tavola colorata di lavori di tappezzeria, e un bellissimo gioco di Società Sorprese, oleografia ed altri oggetti d'ornamento.

Per l'Unione postale Franchi 13 (oro) l'anno

ESCE IL PRIMO D'OGNI MESE

il più RICCO e il più DIFFUSO nelle famiglie

16 pagine di testo ricche d'incisioni di moda e di lavori intercalati nel testo. Ad ogni numero sono aggiunti: Un figurino colorato, un figurino nero, una tavola di ricami e modelli, modelli tagliati, una tavola colorata di lavori di tappezzeria, e un bellissimo gioco di Società Sorprese, oleografia ed altri oggetti d'ornamento.

Per l'Unione postale Franchi 13 (oro) l'anno

ESCE IL PRIMO D'OGNI MESE

il più RICCO e il più DIFFUSO nelle famiglie

16 pagine di testo ricche d'incisioni di moda e di lavori intercalati nel testo. Ad ogni numero sono aggiunti: Un figurino colorato, un figurino nero, una tavola di ricami e modelli, modelli tagliati, una tavola colorata di lavori di tappezzeria, e un bellissimo gioco di Società Sorprese, oleografia ed altri oggetti d'ornamento.

Per l'Unione postale Franchi 13 (oro) l'anno

ESCE IL PRIMO D'OGNI MESE

il più RICCO e il più DIFFUSO nelle famiglie

16 pagine di testo ricche d'incisioni di moda e di lavori intercalati nel testo. Ad ogni numero sono aggiunti: Un figurino colorato, un figurino nero, una tavola di ricami e modelli, modelli tagliati, una tavola colorata di lavori di tappezzeria, e un bellissimo gioco di Società Sorprese, oleografia ed altri oggetti d'ornamento.